



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE
di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 32

OGGETTO: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTUNO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **15:30** in una sala del Palazzo Civico, convocata nelle forme legali la Giunta Comunale, partecipano come di seguito indicato i componenti:

		Pre- sente	As- sente
CALDERONI MAURO	SINDACO	X	
DEMARIA P.I. FRANCO	VICESINDACO	X	
GULLINO DR.SSA ATTILIA	ASSESSORE COMUNALE	X	
ROSSO AVV. FIAMMETTA	ASSESSORE COMUNALE	X	
NEBERTI AVV. FRANCESCA	ASSESSORE COMUNALE	X	
MOMBERTO ANDREA	ASSESSORE COMUNALE	X	

Partecipa alla seduta il Signor **DEMARCHI EROS**, pro Sindaco del Municipio di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto

Partecipa per la redazione del verbale il Segretario Generale Signor **FLESIA CAPORGNO DOTT. PAOLO**

Riconosciuta legale l'adunanza, il Signor **CALDERONI MAURO** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Segretario Comunale Flesia Caporgno dott. Paolo;

Rilevato che la presente è stata proposta dal Segretario Comunale Flesia Caporgno dott. Paolo e che la relativa istruttoria è stata curata dalla sig.ra Fabiana Boscolo;

Premesso che:

- il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2021 n. 113, all’art. 6 stabilisce che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottino un Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito semplicemente PIAO, di durata triennale con aggiornamento annuale;
- il PIAO ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*;
- il PIAO definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio personale correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) gli strumenti e gli obiettivi di reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche

tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito;

- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati all'ANAC con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
 - h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
- Il PIAO rappresenta pertanto un nuovo strumento di programmazione in quanto i seguenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione vengono "soppressi" e assorbiti, nelle apposite sezioni, all'interno del Piano:
 - 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1,4,6 e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
 - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
 - 3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244
 - 4) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1 lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

- 5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art.14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124
- 7) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198

Preso atto che:

- il 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale n. 151, è stato pubblicato il DPR n. 81, recante *“Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all'art. 6, comma 5, del decreto legge 80/2021 e s.m.i.;
- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sul sito dello stesso Ministero, il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, concernente la definizione del contenuto del PIAO;
- all'art. 1, comma 3, del Decreto ministeriale si legge *“Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto”*;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato Decreto ministeriale, il PIAO è articolato in quattro sezioni a sua volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:
 1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
 2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - a. Sottosezione di programmazione Valore Pubblico
 - b. Sottosezione di programmazione Performance
 - c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
 3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
 - b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
 - c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
 4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Dato atto:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 21.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 e relativi allegati;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 21.12.2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Dup per il triennio 2024/2026;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 e relativi allegati, redatto in conformità ai documenti contabili approvati dal Consiglio Comunale: Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- che in tale deliberazione è stata approvata l'assegnazione finanziaria degli stanziamenti ai rispettivi centri di responsabilità e ai relativi responsabili unitamente alle risorse umane e strumentali, dando atto che, entro il termine di legge si sarebbe proceduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- che nello stesso documento, in via provvisoria, sono stati definiti quali obiettivi specifici quelli strategici e operativi contenuti nel DUP 2024/2026 da attuare in coordinamento con gli obiettivi del piano performance vigente 2023-2025, fino alla rimodulazione degli stessi nel piano performance aggiornato 2024-2026 in sede di approvazione del PIAO;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2024 è stata approvata variazione al bilancio di previsione 2024/2026;

Dato atto inoltre:

- che il Comune di Saluzzo ha partecipato a numerosi bandi ministeriali per il finanziamento di progetti ed opere pubbliche con fondi Next Generation EU, molti dei quali sono stati assegnati;
- che nell'individuazione delle priorità dell'Ente si ritiene preminente l'attrazione delle risorse derivanti dal PNRR e il buon fine dei progetti assegnatari di tali risorse;
- che l'art. 3, comma 3, del DM Economia e finanze del 11/10/201, prevede che le risorse del PNRR dedicate a specifici progetti devono essere gestite mediante appositi capitoli all'interno del PEG al fine di garantire l'individuazione dell'entrate ed uscite relative al finanziamento specifico;
- che ai sensi di quanto sopra richiamato per ogni progetto finanziato sono stati individuati appositi capitoli di entrata ed uscita, che riportano le classificazioni del piano dei conti e delle transazioni elementari indicate dalle disposizioni normative;

Richiamati:

- l'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. 113/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia” che prevede che le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottino il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore, in particolare del D.Lgs 150/2009 e L. 190/2012 e ne declina i contenuti e le sanzioni in caso di inadempimento;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;

Visto il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dello scorso 10 gennaio 2024, approvato dal Consiglio ANAC, che evidenzia che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 mentre resta fissato al 31 gennaio 2024 il termine per l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8);

Considerato che la Corte dei Conti Sicilia, con delibera n. 48/2023, ha confermato la possibilità di un assetto provvisorio, in attesa del nuovo PIAO la Giunta Comunale con atto n. 12 del 24 gennaio 2024, ha approvato “ PIAO provvisorio – Integrazione – Comprensivo della sezione relativa al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e della sezione relativa alla programmazione del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2024-2026”;

Considerato inoltre che:

- per la sezione 4 – Monitoraggio la norma prevede modalità differenziate e per la sezione 2.2 Performance è previsto un monitoraggio periodico, secondo la cadenza stabilita dal “Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni”;
- la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale sono alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente,

della valorizzazione delle competenze professionali, della responsabilità dei risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa;

- con deliberazione della G.C. n. 225 del 21.12.2022 è stata approvata in relazione alla misurazione e valutazione della performance del personale non dirigenziale e non posizione organizzativa (ora: area ad elevata qualificazione) una nuova metodologia da applicarsi, in via sperimentale, a partire dall'esercizio 2023.

Dato altresì atto che:

- il Peg - Piano Performance è frutto di confronti e approfondimenti con i singoli settori, dirigenti e servizi e all'interno dello stesso sono stati integrati obiettivi di settore ed obiettivi strategici e prioritari trasversali (comuni a più settori);
- la proposta degli obiettivi relativi alle Azioni Positive 2024-2026 (Sezione 2) è stata condivisa con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e relativamente alle Azioni Positive è stato espresso parere favorevole dalla Consiglieria di Parità della Provincia di Cuneo in data 25 gennaio 2024;
- il Segretario comunale in qualità di RPCT ha aggiornato il PTPC – Piano della “Buona” Amministrazione per il triennio 2024/2026 tenendo conto degli indirizzi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, contenuti del DUP 2024-2026, del Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC, dell'evoluzione del quadro normativo in materia di anticorruzione e della mappatura dei processi organizzativi aggregati per “Aree di rischio”.
- relativamente al Piano dei Fabbisogni di personale 2024-2026 è stato acquisito il parere dei Revisori dei Conti in data 19.12.2023 e il documento è stato trasmesso come informazione alle organizzazioni sindacali e alla RSU con nota prot. n. 46310 del 6.12.2023 ai sensi dell'art. 4, comma 5 del CCNL 16.11.2022 e ai Dirigenti e loro OO.SS. con nota prot. 46348 in data 6.12.2023 ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del CCNL 17.12.2020 e dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001;
- in riferimento al Piano della Formazione 2024-2026 il documento è stato trasmesso come informazione preventiva alle organizzazioni sindacali e alla RSU in data 14 febbraio 2024 con nota prot. n. 6178.

Visto l'art. 48 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. medesimo citato, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Amministrativo di Staff – Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica in data 21.02.2024;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Demografici in ordine alla regolarità tecnica in data 21.02.2024;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica in data 21.02.2024;
- parere favorevole del Comandante del Corpo di Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica in data 21.02.2024;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Sviluppo Compatibile del Territorio in ordine alla regolarità tecnica in data 21.02.2024;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Governo del Territorio – LL.PP. in ordine alla regolarità tecnica in data 21.02.2024;
- parere favorevole del Dirigente Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-contabile in data 21.02.2024;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale nonché i relativi allegati.
2. Di disporre che il Servizio Risorse Umane, in coerenza con i contenuti del Piano come documento unico e integrato, potrà procedere autonomamente agli aggiornamenti che si rendessero necessari in corso d'anno alla Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” del PIAO.
3. Di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2024/2026 potrà essere oggetto di modifica ed integrazione, sia con riferimento agli obiettivi, sia con riferimento all'assegnazione delle dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate ai Dirigenti e alle P.O. per il raggiungimento degli obiettivi e per il mantenimento dei livelli qualitativi dell'attività istituzionale ed ordinaria.
4. Di richiamare il Piano Esecutivo di Gestione, risorse finanziarie 2024-2026 Entrata e Spesa, allegato “A” alla presente deliberazione, approvando le

modifiche conseguenti alla variazione del bilancio approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2024;

5. Di prendere atto della struttura organizzativa dell'Ente, così come declinata nell'allegato "B";
6. Di approvare le assegnazioni finanziarie degli stanziamenti ai rispettivi centri di responsabilità ed ai relativi responsabili con la graduazione in capitoli e articoli degli stanziamenti previsti nei macro-aggregati della spesa e nelle categorie dell'entrata del Bilancio di previsione per l'esercizio 2024, come da allegato "A", affidando ai Dirigenti, alle Posizioni organizzative gestionali, ivi compresa la posizione organizzativa preposta al Corpo di polizia locale, il budget necessario per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, ed in particolare:
 - Capitoli di Spesa, relativamente ai quali viene attribuito l'esclusivo potere di adottare atti di impegno definiti "Determinazioni" attuativi del Piano Esecutivo di Gestione;
 - Capitoli di Entrata, relativamente ai quali viene attribuito il compito di provvedere alla realizzazione degli stanziamenti previsti in bilancio;
 - Risorse umane: personale dipendente in servizio come risultante dagli organigramma relativi ai diversi settori ovvero dalla consistenza in concreto attribuita; per la gestione del personale, si richiama l'aggiornamento della programmazione di personale, da ultimo approvata, richiamata nel PIAO, a cui i dirigenti/posizioni organizzative dovranno attenersi, attuandola secondo le rispettive competenze;
 - Risorse strumentali come da inventario patrimoniale dal quale risultano le relative assegnazioni ai vari consegnatari.
7. Di dare atto che, come da decreti di nomina dei dirigenti, le funzioni dirigenziali, e dunque gli obiettivi affidati, comprendono le attività di "preposto" ai sensi della normativa sulla sicurezza e igiene sul lavoro, nonché le funzioni di "dirigente" nell'ambito della sicurezza sul lavoro nei limiti del settore di direzione; l'effettivo potere di spesa dipende dalle dotazioni assegnate, la cui provvista è demandata alla Giunta comunale sulla base delle disponibilità approvate dal Consiglio comunale, e della programmazione dallo stesso disposta; a Giunta e Consiglio, per le rispettive competenze, sono attribuiti, da ultimo, gli effettivi "poteri di spesa" in tale ambito, per quanto

concerne gli stanziamenti da rendere disponibili ai soggetti gestori ai fini di assicurare l'effettività della gestione stessa;

8. Di dare atto che i funzionari “elevate qualificazioni” tutte nonché i soggetti incaricati di “particolari responsabilità”, oltre ad ulteriori soggetti che siano individuati o comunque formati in merito, sono definiti quali “preposti” ai sensi della normativa sulla sicurezza e igiene sul lavoro, raccordandosi, ai fini della gestione, con i soggetti gestori di riferimento.
9. Di dare atto che nell'ambito dell'attività gestionale di propria competenza i Dirigenti si avvalgono delle risorse umane e strumentali assegnate ovvero di quelle condivise o in staff, ovvero delle risorse anche di altri uffici, settori e servizi nell'ottica di flessibilità di gestione operativa, secondo quanto specificato nell'aggiornamento al fabbisogno assunzionale, citato.
10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. 267/2000 i Dirigenti possono proporre modifiche alle dotazioni assegnate (spese ed entrate) per sopravvenute esigenze, secondo le modalità definite dall'art. 13 del Regolamento di Contabilità.
11. Di dare atto che i Responsabili degli Uffici Economato, Risorse umane e Tecnico-manutentivo, nell'ambito delle attività che svolgono a supporto degli altri servizi comunali, possono adottare atti di gestione utilizzando le dotazioni assegnate ai singoli servizi e comunicare ai responsabili dei servizi interessati i relativi provvedimenti di spesa.
12. Di dare atto che le assegnazioni delle risorse finanziarie si intendono effettuate in conformità alle materie e ambiti operativi indicati o riferibili alla individuazione dirigenti/ responsabili di servizi, e tale indicazione prevale su eventuali difformi previsioni contenute nei documenti contabili; tali ambiti operativi costituiscono pertanto la delimitazione delle competenze dei singoli responsabili/dirigenti, ivi comprese le sostituzioni per assenze, incompatibilità, impedimento.
13. Di dare infine atto che la realizzazione degli obiettivi di gestione previsti avverrà compatibilmente con l'effettiva disponibilità delle relative fonti di finanziamento e compatibilmente con il rispetto delle disposizioni previste dalla Legge di bilancio per l'anno 2024 e da altre disposizioni normative vigenti, oltre che compatibilmente con le dotazioni di personale disponibili; al riguardo, si richiama il contenuto dell'ultimo aggiornamento al fabbisogno di

personale, e i riferimenti alle criticità di dotazione di personale come ivi descritte, nonché le attuali gravi difficoltà operative nella gestione concomitante delle attività ordinarie e delle attività straordinarie in particolare in relazione ai finanziamenti PNRR, stante la sovrapposizione di adempimenti burocratici enormi non espliciti al momento dell'adesione ai finanziamenti, l'impossibilità per l'ente di ampliare la dotazione di personale stanti i vincoli del DM 17.3.2000, dando atto che tale contesto può costituire elemento di forza maggiore – non imputabile all'ente e al personale - ai fini di criticità nella gestione dei servizi, raggiungimento degli obiettivi, realizzazione dei finanziamenti.

14. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali" e all'invio del Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale da parte dell'ufficio controllo di gestione;
 15. Di provvedere altresì al caricamento del PIAO sul sistema informativo SICO per l'ambito riguardante il personale da parte del Servizio Risorse Umane;
- Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;
All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Calderoni Mauro

Flesia Caporgno dott. Paolo **

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa